



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

**Liceo Classico – Scientifico – Linguistico – delle Scienze Umane
di Stato «G. Bagatta»**

PTOF 2016/19

via Bagatta 30 – 25015 Desenzano del Garda
Tel: 030 9141358 - Fax: 030 9140454
e-mail: bspc020001@istruzione.it

INDICE GENERALE

0. PREMESSA.....	4
CENNI STORICI.....	4
COLLOCAZIONE NEL TERRITORIO.....	4
1. L'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA.....	5
FORMAZIONE LICEALE.....	5
GLI INDIRIZZI.....	5
Il liceo classico.....	5
Il liceo scientifico.....	6
Il liceo linguistico.....	7
Il liceo delle scienze umane.....	8
OFFERTA FORMATIVA.....	8
L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.....	9
PROGRAMMI INTERNAZIONALI.....	10
INIZIATIVE DI SUPPORTO AGLI STUDENTI.....	11
Accoglienza.....	11
Sportello di ascolto.....	11
Recupero.....	12
Disabilità, DSA, BES, Alunni stranieri.....	12
LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA.....	13
LA VALUTAZIONE.....	14
Criteri di valutazione.....	14
Criteri per l'attribuzione del voto di condotta.....	15
Incidenza delle sanzioni disciplinari sul voto di condotta.....	19
Attribuzione del credito scolastico.....	19
Passaggio alla classe successiva.....	20
ORIENTAMENTO.....	21
Orientamento in entrata.....	21
Riorientamento.....	22
Orientamento in uscita.....	22
MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE INTERNAZIONALE.....	22

IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE.....	23
2. L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA.....	24
COLLABORAZIONI E CONVENZIONI.....	25
3. LA VALUTAZIONE DELLA SCUOLA.....	26
INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ.....	26
Priorità e traguardi.....	26
Obiettivi di processo.....	26
4. RISORSE UMANE E MATERIALI.....	27
LE RISORSE UMANE.....	27
Classi – Alunni.....	27
Organico docenti anno scolastico 2015/2016.....	27
Tabella fabbisogno organico triennio 2016/19.....	27
DISPONIBILITÀ AULE NORMALI E SPECIALI.....	28
LE RISORSE FINANZIARIE.....	30
NUOVE TECNOLOGIE.....	30

0. PREMESSA

Il presente Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale del Liceo Bagatta ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che l'Istituto adotta nell'ambito della sua autonomia.

Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studi determinati a livello nazionale, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

CENNI STORICI

Il Liceo Bagatta ha una storia bicentenaria.

Nella seduta del 28 ottobre 1792 la General Vicinia (assemblea dei capifamiglia) di Desenzano deliberò di istituire delle pubbliche scuole di «Latinità, Grammatica e Rettorica». A dirigere il nuovo Istituto fu chiamato don Girolamo Bagatta: la prima lezione ebbe luogo l'11 novembre. È questo l'atto costitutivo del Ginnasio di Desenzano, che il Bagatta, coadiuvato da don Felice Deder, resse fino alla morte (1830), aggiungendovi una casa di educazione (o collegio) nel 1812 e, tre anni dopo, le classi liceali.

Nel 1816 l'imperatore Francesco I, in visita nel Lombardo-Veneto asburgico, fatta sosta a Desenzano, constatata la solidità e la buona organizzazione dell'Istituto, ordinò che il diploma conseguito nel collegio fosse pareggiato a quelli dei Regi Licei dell'Impero, come dichiara la lapide - dettata da Bagatta stesso - conservata nell'atrio della sede centrale. La promessa si concretizzò il 5 giugno 1821.

Dopo l'unità d'Italia, per ben quattro anni consecutivi (1882-1885) Giosue Carducci, allora all'apice della fama, scelse il liceo di Desenzano per svolgervi le funzioni di regio commissario per gli esami conclusivi.

In quegli anni preside del Liceo era Giovanni Rambotti, esimio studioso, già primo sindaco di Desenzano, cui è intitolato il Museo Archeologico cittadino.

Nel 1935 il Liceo ebbe la sanzione di scuola statale. Nel 1966 l'offerta formativa si ampliò con un corso di liceo scientifico; nel 1994 si aggiunse l'indirizzo di liceo linguistico e nel 2002 quello di liceo delle scienze sociali, sostituito con la riforma del 2010 dal liceo delle scienze umane.

COLLOCAZIONE NEL TERRITORIO

Il Liceo Bagatta ha sede in Desenzano, città che fin dall'antichità è al centro di una fitta rete di vie di comunicazione che le permette rapidi contatti con città di notevoli opportunità culturali come Brescia, Mantova, Verona e Milano.

La Sede centrale è in Piazza Bagatta, nel centro storico di Desenzano. Nello stesso cortile si trovano la succursale di Villa Manenti, con la biblioteca, le palestre e le aree sportive esterne.

La scuola è facilmente raggiungibile dalla stazione ferroviaria ed è prossima alle fermate degli autobus di linea.

Gli alunni provengono da un'area che, formando un semicerchio sulla costa meridionale del Lago tra Manerba a ovest e Peschiera a est, si protende nell'entroterra interessando numerosi comuni.

1. L'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

FORMAZIONE LICEALE

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale permette di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

GLI INDIRIZZI

L'attività didattica curricolare del Liceo Bagatta si articola nei seguenti indirizzi di studio:

- liceo classico;
- liceo scientifico;
- liceo linguistico;
- liceo delle scienze umane.

Il liceo classico

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel

mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

Il corso di liceo classico appare con la seguente fisionomia:

LICEO CLASSICO	Primo biennio (ginnasio)		Secondo biennio		Quinto anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze naturali ¹	2	2	2	2	2
Matematica ²	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o att. alternative	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27	31	31	31

¹ Biologia, chimica, scienze della terra.

² Con informatica nel primo biennio.

Il liceo scientifico

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Il corso di liceo scientifico appare con la seguente fisionomia:

LICEO SCIENTIFICO	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3

Scienze naturali ¹	2	2	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Matematica ²	5	5	4	4	4
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o att. alternative	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

¹ Biologia, chimica e scienze della terra. Nell'ambito dello studio delle scienze nel nostro Istituto è in atto la seguente distribuzione dei contenuti: classe 4° biologia.

² Con informatica nel primo biennio.

Il liceo linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il corso di liceo linguistico appare con la seguente fisionomia:

LICEO LINGUISTICO	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2	-	-	-
Inglese ¹	4	4	3	3	3
Tedesco ¹	3	3	4	4	4
Francese ¹	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze naturali ²	2	2	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Matematica ³	3	3	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o att. alternative	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

¹ Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente madrelingua.

² Biologia, chimica, scienze della terra.

³ Con informatica nel primo biennio.

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Il liceo delle scienze umane

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Il corso di liceo delle scienze umane appare con la seguente fisionomia:

LICEO delle SCIENZE UMANE	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze umane ¹	4	4	5	5	5
Matematica ²	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze naturali ³	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o att. alternative	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

¹ Comprende antropologia culturale, pedagogia, psicologia e sociologia.

² Con informatica nel primo biennio.

³ Biologia, chimica e scienze della terra.

OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa del Liceo Bagatta è così articolata:

- attività obbligatorie inserite nella programmazione dei singoli Consigli di classe e svolte in orario curricolare o extracurricolare;
- attività facoltative svolte in orario extracurricolare o curricolare deliberate dal Collegio dei docenti.

Il Collegio dei docenti delibera le attività con prospettiva triennale, riservandosi di intervenire annualmente con adattamenti e modifiche che tengano conto delle risorse interne (umane e finanziarie) e delle esigenze e bisogni degli studenti.

I progetti specifici vengono definiti all'interno delle seguenti aree:

- area della comunicazione (corsi di lingua straniera con docenti madre lingua, corsi di preparazione alle certificazioni esterne, didattica della scrittura, podcast);
- area espressiva (laboratorio teatrale, laboratorio musicale e coro del liceo);
- area motoria e della salute psico-fisica (attività sportive, yoga, peer education, intercultura);
- area culturale (partecipazione a spettacoli teatrali, competizioni culturali, conferenze, gare di matematica, olimpiadi di fisica, olimpiadi di italiano, collaborazioni con fondazioni culturali, laboratori scientifici, laboratori matematici, dialogo con l'antichità, certificazioni informatiche).

Viene rilasciato l'attestato di partecipazione ai singoli progetti, valido per l'attribuzione del credito scolastico a partire dal secondo biennio se, a giudizio del docente responsabile, sono soddisfatti tutti i seguenti requisiti:

- l'alunno ha dimostrato impegno e interesse;
- l'alunno ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi iniziali;
- l'alunno ha frequentato con profitto, di norma, almeno i due terzi delle ore previste.

Agli studenti dell'istituto vengono offerte differenti attività integrative proposte dal Consiglio di classe:

- Viaggi d'istruzione in città italiane ed europee;
- Visite guidate a mostre e iniziative scientifiche, storiche e artistiche;
- Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici;
- Proposte diversificate di conferenze in campo umanistico e scientifico;
- Lezioni sul territorio;
- Partecipazione a iniziative educative e culturali proposte da enti locali.

L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

I progetti di *Alternanza scuola lavoro* si configurano come l'applicazione di una metodologia formativa integrata di istruzione, formazione e lavoro. Lo scopo è proporre agli studenti un percorso di formazione basato sulla strategia del *learning by doing* (imparare facendo), realizzando una combinazione di formazione d'aula e di esperienze assistite di incontro con il mondo del lavoro, con finalità orientative.

Dall'a.s. 2015/16 la Legge n. 107 ha reso i percorsi di alternanza obbligatori a partire dalla classe terza; il modello coinvolge gradualmente tutti gli alunni delle classi quarte e quinte. La durata complessiva dell'attività triennale è di 200 ore.

Il percorso è strutturato in maniera unitaria e intende consentire agli studenti di acquisire competenze apprezzate nel mondo del lavoro, mediante un'esperienza di stage in orario scolastico o extrascolastico. L'attività prende l'avvio dalla formazione in aula, condotta dai docenti della classe o da esperti esterni, si sviluppa poi in un'esperienza di stage e si conclude con una valutazione.

L'alternanza scuola lavoro offre agli studenti la possibilità di:

- acquisire una conoscenza del mondo del lavoro, con particolare riguardo alla realtà economica e sociale del territorio;
- sviluppare competenze trasversali mediante l'utilizzo di metodologie proprie della didattica laboratoriale;
- realizzare un organico collegamento della scuola con il mondo del lavoro e la società civile;
- integrare l'attività didattica attraverso esperienze in specifiche realtà di lavoro;
- favorire l'orientamento degli studenti.

I progetti di alternanza prevedono la presenza di due tipologie di tutor:

- il *tutor scolastico*, individuato all'interno del liceo, svolge il ruolo di guida e assistenza degli studenti. Segue la realizzazione dell'attività in ambito scolastico e mantiene i rapporti con i partner esterni. Cura la raccolta della documentazione.
- Il *tutor aziendale*, individuato dall'organizzazione/impresa/ente partner, concorre con la scuola alla definizione delle competenze da acquisire, accoglie e affianca lo studente durante l'attività di stage, monitora l'allievo e lo valuta al termine dell'esperienza.

Costituisce parte integrante dell'alternanza lo svolgimento di *corsi di formazione sulla sicurezza* erogati agli studenti sia in preparazione all'attività di stage sia per l'ingresso nel mondo del lavoro.

L'alternanza scuola lavoro può essere realizzata mediante la costituzione di un'*Impresa Formativa Simulata*, ossia un'azienda virtuale animata dagli studenti e realizzata a modello di un'azienda reale.

È compito del singolo Consiglio di classe elaborare una progettazione puntuale dei percorsi formativi in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica, seguire la realizzazione delle singole attività, valutare e certificare i risultati raggiunti.

Oggetto della valutazione saranno sia le competenze trasversali degli studenti sviluppate nel corso delle attività, sia il progetto nel suo insieme. Alla valutazione concorreranno anche i tutor aziendali e si utilizzeranno griglie di valutazione, questionari, test / prova esperta.

PROGRAMMI INTERNAZIONALI

Dall'anno 2010 all'anno 2012, in maniera continuativa, il Liceo Bagatta ha ricevuto dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia l'attestato *CertINT - Attestato di Internazionalizzazione per scuole* - come riconoscimento di un curriculum improntato allo sviluppo dell'internazionalizzazione e di percorsi di educazione interculturale.

Tra le iniziative formative attivate dal liceo si annoverano:

- attività di scambio attuate continuativamente negli anni;
- corsi di preparazione al conseguimento di certificazioni di lingua straniera;
- partecipazione a 4 Progetti Europei del Programma Lp-Comenius:
 - Partenariato Multilaterale 2011-13 *Europe: A Fairytale or a Fairer Tale?*
 - Partenariato Multilaterale 2012-14 *Learning from Experiences* (riconoscimento *Star Project* dell'Agenzia Nazionale Italiana)
 - Partenariato Multilaterale 2013-15 *European Teenagers beyond the Economic Crisis*
 - Partenariato Bilaterale 2013-15 *Bul-It: Pathways to Sport and Language Excellence*

Attualmente il Liceo Bagatta è impegnato in due Progetti del Programma Erasmus Plus, co-finanziati dalla Comunità Europea:

- *Searching for the Labours of Hercules*, partenariato strategico triennale 2014-2017;
- *Europe 2100. A Sustainable Future for European Youth*, partenariato strategico biennale 2015-2017.

INIZIATIVE DI SUPPORTO AGLI STUDENTI

Accoglienza

Il Liceo Bagatta ha sempre considerato con particolare attenzione il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado all'ordine superiore di studi. Da alcuni anni si è attivato un percorso dell'accoglienza, curato dai Peer Educator (un gruppo di studenti delle classi superiori formati da esperti esterni) con l'obiettivo di favorire la conoscenza e la consapevolezza della nuova realtà scolastica, nonché la valorizzazione delle proprie risorse.

Le attività di accoglienza sono così articolate:

- incontro con il Dirigente Scolastico;
- presentazione degli organi collegiali e del regolamento d'Istituto;
- presentazione, da parte degli studenti delle classi superiori, delle attività integrative proposte dalla scuola (Peer Education);
- corso di motivazione allo studio;
- assemblea insegnanti-genitori.

Sportello di ascolto

Il Liceo propone uno sportello di ascolto a cui rivolgersi in caso di difficoltà di tipo personale, interpersonale, affettivo e relazionale, per prevenire situazioni di disagio e di

rischio e per facilitare l'inserimento nella vita scolastica. Il centro di ascolto è seguito da due psicoterapeuti dell'ASL di Brescia.

Recupero

L'obiettivo del recupero delle carenze di apprendimento fa parte integrante dell'attività didattica curricolare e della programmazione.

Relativamente agli alunni che presentino insufficienze nello scrutinio intermedio e nelle valutazioni periodiche, il Consiglio di classe individua le forme di recupero più idonee, fra le seguenti:

- corsi di recupero strutturati;
- Sportello didattico (l'Istituto offre agli studenti in difficoltà la possibilità di richiedere ore aggiuntive di lezione su specifici argomenti);
- recupero *in itinere* in orario curricolare, alla fine del primo periodo scolastico (settimana recupero/potenziamento) ovvero in corso d'anno, secondo la programmazione del Consiglio di classe.

I corsi di recupero strutturati sono limitati alle materie con valutazione scritta e orale, tenendo conto delle esigenze di indirizzo; ad uno studente non possono essere proposti dal Consiglio di classe più di due corsi.

Disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), Alunni stranieri

Disabilità L.104/92

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del nostro sistema educativo. La scuola, infatti, vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. Per ogni alunno viene predisposto il PEI (Piano Educativo Individualizzato) in accordo con la famiglia, l'Azienda Ospedaliera, gli enti locali e il Consiglio di classe.

Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

La Legge 8 ottobre 2010, n° 170 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati "DSA".

I Consigli di classe, sentiti i genitori e gli specialisti, predispongono il PDP (Piano Didattico Personalizzato) per ciascun alunno con certificazione DSA, valutando le risorse e stabilendo gli strumenti dispensativi e compensativi adatti a ciascun alunno.

Bisogni Educativi Speciali (BES)

L'identificazione degli altri alunni con bisogni educativi speciali non avviene necessariamente sulla base di una eventuale certificazione ed è quindi rilevante l'apporto, anche sul piano culturale, dell'osservazione da parte degli insegnanti. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, socio-economico e familiari, rispetto ai quali è necessario offrire una adeguata e personalizzata risposta. Per questi alunni, all'occorrenza, viene sempre predisposto un PDP a fronte dei bisogni emersi.

Alunni stranieri

La scuola prende come riferimento di base il documento MIUR del febbraio 2014 "Linee guida per l'accoglienza degli alunni stranieri". La crescente presenza di alunni di origine straniera di recente immigrazione e bisognosi di un supporto linguistico per l'Italiano come L2 ha determinato la necessità di attivare iniziative quali corsi di alfabetizzazione e orientati al linguaggio specifico disciplinare.

Laddove ritenuto necessario, il Consiglio di classe può produrre un apposito PEP (Piano Educativo Personalizzato) che descriva le azioni necessarie per una migliore integrazione.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), che si riunisce periodicamente e fa da supporto ai Consigli di classe interessati, considerate le diverse situazioni propone le strategie di inclusione e verifica con costanza le proposte messe in atto.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione è così composto:

- Dirigente Scolastico;
- referente BES;
- funzione strumentale PTOF;
- docenti di sostegno;
- rappresentante dei genitori;
- assistente sociale del Comune di Desenzano.

I compiti del Gruppo di lavoro sono:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie/metodologie;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

La programmazione annuale degli insegnamenti viene prodotta in modo complementare e organico dal Collegio dei docenti, dai Dipartimenti disciplinari, dai Consigli di classe e dai singoli Docenti. La programmazione esplicita finalità generali,

obiettivi specifici sotto forma di competenze da raggiungere, contenuti programmatici, modi e tempi delle verifiche e criteri di valutazione, oltre alle modalità di sostegno, recupero e potenziamento.

LA VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni; ha una finalità formativa, giacché incoraggia i processi di autovalutazione degli studenti e favorisce l'individuazione delle loro potenzialità e delle loro carenze, al fine di migliorare i livelli di conoscenza, in vista del successo formativo.

La valutazione tiene conto dei disturbi specifici di apprendimento e delle disabilità degli studenti.

Il collegio dei docenti ha definito modalità e criteri per assicurare omogeneità, tempestività, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Per i genitori è possibile prendere visione degli elaborati scritti direttamente nel corso dei colloqui individuali. Gli studenti possono fotocopiare i propri elaborati scritti con il consenso del docente.

Durante le attività didattiche e in particolare durante le verifiche i dispositivi elettronici dovranno essere spenti e custoditi in cartella, salvo diverse indicazioni da parte del docente. L'utilizzo a qualsiasi titolo di sussidi (siano essi libri, fotocopie, dispositivi elettronici o altro) non autorizzato dal docente equivale al rifiuto della valutazione.

Criteri di valutazione

I docenti nelle valutazioni individuali per le singole discipline si rifanno alla tabella di seguito riportata.

VOTO IN			DESCRIZIONE	GIUDIZIO
/10	/15	/30		
10	15	29-30	Conoscenze consolidate, approfondite e articolate, sicura capacità di argomentazione supportata da buona documentazione. Esposizione completa, rielaborazione personale e critica.	Eccellente
9	14	27-28	Conoscenze approfondite e articolate, sicura capacità di argomentazione supportata da riferimenti puntuali. Esposizione completa e rielaborazione personale.	Ottimo

8	13	25-26	Conoscenze approfondite, esposizione sicura e argomentata. Chiarezza concettuale e capacità di rielaborazione personale.	Buono
7	12	23-24	Abilità e conoscenze previste conseguite con una certa sicurezza nelle applicazioni; capacità di argomentazione e chiarezza espositiva. Lavoro diligente.	Discreto
6	10-11	20-22	Possesso dei requisiti di base di ogni disciplina. Capacità di procedere nelle applicazioni pur con qualche errore o imprecisione. Esposizione accettabile.	Sufficiente
5	9	16-19	Incerta acquisizione di elementi essenziali, competenze non del tutto consolidate con presenza di lacune e/o insicurezze. Argomentazione talvolta incompleta, qualche difficoltà nell'esposizione.	Insufficiente
4	7-8	11-15	Mancata acquisizione di alcuni elementi essenziali; competenze poco consolidate con lacune e marcate insicurezze. Argomentazione parziale o difficoltosa.	Gravemente insufficiente
3	5-6	7-10	Mancata acquisizione degli elementi essenziali; competenza del tutto inadeguata, difficoltà nelle applicazioni con risultati erronei e gravi lacune.	
1-2	1-4	1-6	Processo di apprendimento non in atto, competenze inconsistenti o nulle. Mancato svolgimento o rifiuto e indisponibilità a verifiche o interrogazioni.	Totalmente insufficiente

La tabella che chiarisce i livelli annuali di apprendimento delle discipline è comunque parametro generale per la valutazione curricolare.

Il Collegio dei docenti adotta come procedura valutativa generale l'uso del voto intero, ma laddove la prova è scritta e strutturata, se migliora il processo ed è a vantaggio dello studente, si ammette l'utilizzo del mezzo voto.

Criteria per l'attribuzione del voto di condotta

Il Collegio dei docenti ha individuato i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di condotta:

VOTO	OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORE
10	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	L'alunno/a è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento e collabora con docenti e compagni. Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con assiduità e puntualità le lezioni. Le assenze sono rare e giustificate con tempestività.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario.
9	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	L'alunno/a è corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza con attenzione il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con attenzione le proposte didattiche e, se sollecitato, collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne ed è munito del materiale necessario.

8	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. Rispetta gli altri e i loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta nella sostanza il regolamento, ma riceve <i>ripetuti richiami orali</i> .
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.
7	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico <i>richiami scritti</i> .
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		Rispetto delle consegne	Molte volte non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è poco corretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola

		Rispetto del regolamento	Viola frequentemente il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a sei giorni.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.
5	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Si comporta in modo arrogante e irrispettoso nei confronti dei docenti, degli alunni e del personale della scuola.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Viola di continuo il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni anche gravi.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di ripetute assenze e/o ritardi che restano ingiustificati o che vengono giustificati in ritardo.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. È sistematicamente privo del materiale scolastico.

Incidenza delle sanzioni disciplinari sul voto di condotta

Ai fini di un più chiaro rapporto tra le sanzioni disciplinari (da intendersi come documentate responsabilità personali) e l'attribuzione del voto in condotta si precisa quanto segue:

- I richiami orali non hanno un'incidenza diretta sul voto in condotta, ma, se ripetuti e frequenti, contribuiscono a determinare un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento fino ad escludere dalla fascia dei voti 10/9. Al riguardo verrà prestata particolare attenzione al numero degli ingressi in ritardo alla prima ora di lezione non giustificati da disservizi dei mezzi di trasporto, all'ingresso in ritardo in aula alla fine dell'intervallo, al disturbo arrecato durante le lezioni.
- Una sola ammonizione scritta esclude di norma dalla fascia del voto 9 ma, se non intervengono ulteriori fattori negativi e tenuto conto delle circostanze del richiamo stesso, può ancora permettere l'accesso alla medesima fascia.
- Due o più ammonizioni scritte escludono di norma dalla fascia del voto 8.
- L'allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso fra i due e i cinque giorni esclude di norma dalla fascia del voto 7; se è seguito da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale e tenuto conto delle circostanze della sospensione stessa, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 7.
- Più sospensioni o una sola sospensione superiore a cinque giorni escludono automaticamente dalla fascia del voto 7.
- Una sola sospensione superiore a quindici giorni, se non è seguita da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale, esclude dalla sufficienza in condotta.

L'assegnazione del voto in condotta è di precisa competenza del Consiglio di classe.

Attribuzione del credito scolastico

Alla determinazione del voto finale nell'Esame di Stato concorre un credito relativo all'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni alunno denominato *credito scolastico*. Si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente costruisce e accumula durante gli ultimi tre anni di studi e contribuisce fino a un quarto (massimo 25 punti su 100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

I crediti scolastici vengono attribuiti dal Consiglio di classe alla fine dell'anno scolastico in base alla seguente tabella:

MEDIA dei VOTI	CREDITO SCOLASTICO (punti)		
	3° anno	4° anno	5° anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7

$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - "M" rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'Esame di Stato nessun voto può essere inferiore a sei. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. I punti da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, sono espressi in numero intero e sono assegnati in considerazione della media dei voti, dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione alle attività didattiche, complementari e integrative, e di eventuali crediti formativi.

Il secondo punto della fascia si attribuisce agli alunni che soddisfino almeno 2 dei seguenti requisiti:

- *frequenza assidua;*
- *impegno e partecipazione all'attività didattica (valutati dai Consigli di classe)*
- *Frequenza IRC e/o Attività alternative*
- *rappresentanza agli organi collegiali di istituto correttamente svolta e assidua*
- *partecipazione certificata ad attività complementari e integrative organizzate dall'istituto, svolta con interesse e impegno.*
- *partecipazione certificata a esperienze culturali, sportive, umanitarie o lavorative esterne all'istituto qualificate e coerenti con gli obiettivi educativi e cognitivi del corso di studi (crediti formativi). Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo. Sarà esclusa dal riconoscimento ogni attività con carattere di allenamento o potenziamento fisico individualistico.*
- *Fermo restando il massimo dei 25 punti complessivamente attribuibili, il Consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso che hanno determinato un minor rendimento, purché oggettivamente rilevanti e idoneamente documentate.*

Passaggio alla classe successiva

Il Collegio dei docenti indica i seguenti criteri per decidere, in sede di scrutinio finale, in merito al passaggio degli studenti alla classe successiva:

- è ammesso alla classe successiva l'alunno che dimostri di possedere i requisiti, intesi come conoscenze, abilità e competenze, che gli permettano una proficua frequenza della classe stessa;

- nei confronti degli alunni che, al termine delle lezioni, presentino insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di classe valuta la possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il mese di luglio e, comunque, non oltre l'inizio dell'anno scolastico successivo, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero proposti dalla scuola. In tal caso, il Consiglio di classe sospende l'approvazione e la delibera sul quadro generale dei voti; si procede alla approvazione di tutti i voti in sede di integrazione di scrutinio dopo la verifica dei risultati degli interventi di recupero. *Gli interventi oggetto di verifica non possono essere più di tre;*
- l'alunno non è ammesso alla classe successiva quando la preparazione dello stesso presenti lacune tali da pregiudicare, a giudizio del Consiglio di classe, il processo di apprendimento richiesto dalle successive fasi del curriculum.

ORIENTAMENTO

Al fine di favorire scelte motivate e fondate la scuola promuove iniziative di orientamento rivolte agli alunni sia in entrata, in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado di provenienza, sia in uscita dal corso liceale in collaborazione con l'università e il mondo del lavoro. Nel corso dell'anno scolastico, là dove se ne presenti la necessità, sono poste in atto procedure di riorientamento.

Obiettivi:

- orientare gli studenti sia in entrata nella scuola superiore sia in uscita dalla medesima;
- far conoscere all'esterno l'Istituto e le sue modalità operative per favorire l'inserimento dei nuovi iscritti;
- ri-orientare tempestivamente chi ne abbia necessità;
- potenziare l'aspetto orientativo nella didattica

Orientamento in entrata

Rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado:

- incontri con studenti e genitori presso la scuola secondaria di primo grado;
- visite di alunni e famiglie presso l'Istituto;
- partecipazione ad alcune lezioni pomeridiane dedicate;
- giornate di "Scuola aperta": due incontri pomeridiani con studenti e docenti del Liceo con visita alle strutture dell'Istituto;
- servizi di consulenza su appuntamento;
- predisposizione e distribuzione di materiale informativo;
- partecipazione a iniziative di orientamento proposte nel territorio;

- area di informazione dedicata nel sito del Liceo (www.liceobagatta.gov.it).

Uno degli aspetti, legati alle risultanze dell'autovalutazione di Istituto, sui quali dovrà essere prestata ulteriore attenzione in futuro riguarda la continuità, anche in termini di professionalità docente, tra diversi gradi scolastici.

Riorientamento

Rivolto anzitutto agli studenti del biennio, anche in collaborazione con istituti di altro indirizzo.

Orientamento in uscita

Rivolto agli studenti delle classi quinte e quarte:

- segnalazione delle iniziative proposte dagli atenei presenti sul territorio;
- visite presso sedi universitarie;
- partecipazione ad attività di orientamento proposte dagli atenei;
- colloqui con ex-alunni, tutor e docenti dei diversi atenei presenti sul territorio;
- raccolta e divulgazione di guide generali di orientamento universitario e di altro materiale informativo;
- iscrizione ai Collegi Universitari;
- accesso degli studenti delle classi quarte e quinte all'area di informazione dedicata nel sito del Liceo;
- somministrazione di simulazioni di test di accesso all'università;
- supporto alla preparazione dei test di accesso ai corsi di laurea a numero programmato;
- monitoraggio iscrizioni universitarie degli ex studenti;
- sportelli tematici di preparazione ad esperienze di studio e di lavoro all'estero;
- incontri tematici in collaborazione con l'Informagiovani del Comune di Desenzano.

MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE INTERNAZIONALE

Il Liceo Bagatta facilita e valorizza le esperienze di studio presso istituzioni scolastiche estere, riconoscendone il valore educativo e formativo, sia che si tratti di alcune settimane che di un intero anno scolastico. Tali esperienze, considerate parte integrante dei percorsi dei Licei riformati e comprese nella programmazione del Consiglio di classe, vanno inserite in modo opportuno all'interno del curriculum e presuppongono la proficua collaborazione fra scuola italiana, scuola straniera, famiglie e studenti.

A tale riguardo, per sostenere e monitorare i progressi, oltre che per facilitare il rientro dello studente dopo un lungo periodo di frequenza presso un sistema educativo diverso, il

Consiglio di classe redige un Piano di Apprendimento Personalizzato (PAP), basato sulla centralità dell'alunno, in linea con quanto previsto dall'autonomia scolastica e dalle Indicazioni Nazionali dei Licei, contenente una sintesi delle competenze da acquisire e dei contenuti irrinunciabili di apprendimento relativi alle varie discipline.

Con l'accordo, condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante al programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia e dalla scuola, si delinea un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, che favorisce il passaggio di informazioni tra lo studente all'estero e il Liceo.

Nel corso e al termine dell'esperienza di studio, lo studente consegna alla scuola idonea documentazione comprovante il periodo trascorso all'estero, comprensiva delle valutazioni riportate. Nel caso di frequenza durante il secondo periodo o per l'intero anno scolastico, il Consiglio di classe, coadiuvato dal Dirigente Scolastico, considera il percorso educativo dello studente e ne acquisisce le relative certificazioni e valutazioni, da raffrontare con le competenze attese in funzione di un eventuale successivo recupero in itinere, come definito nel Piano di Apprendimento Personalizzato.

Lo studente viene quindi ammesso alla classe successiva e il credito scolastico viene attribuito sulla base di una attenta valutazione globale del percorso realizzato.

Per tutte le questioni inerenti la mobilità studentesca, si rimanda comunque alla normativa esistente in merito.

IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Con la L.107/2015 la formazione in servizio dei docenti diventa *obbligatoria, permanente e strutturale* (c.124). In questo contesto, anche in funzione delle necessità espresse dai docenti in termini di aggiornamento, la scuola organizza momenti di formazione specifica utili al miglioramento dell'efficacia degli interventi didattici.

Tali iniziative potranno essere organizzate anche in rete con altre scuole. Il Liceo Bagatta, all'interno della Rete delle scuole del Garda - Val Sabbia, occupa tra l'altro il ruolo di scuola polo per l'aggiornamento di ambito nella scuola secondaria di secondo grado.

Le tematiche sulle quali si intende proseguire e approfondire, fatti salvi ulteriori bisogni formativi rilevati, riguardano alcune macroaree di intervento:

- utilizzo didattico delle *Information and Communication Technologies*;
- dinamiche nei processi di apprendimento;
- alternanza scuola-lavoro e didattica per competenze;
- strategie innovative ad integrazione delle metodologie tradizionali di insegnamento;
- valutazione;
- corsi obbligatori sulla sicurezza inerenti il Dlgs N.81/2008.

L'orientamento è quello di escludere gli aggiornamenti routinari e basati essenzialmente su conferenze, ma di porre l'accento sulla ricerca-azione (laboratori, workshop, peer-review, social networking, ecc.), valorizzando al contempo le buone pratiche già esistenti.

Nel piano dell'aggiornamento si cerca di sviluppare ulteriormente le collaborazioni in atto con le Università, Enti locali, fondazioni, associazioni, soggetti privati.

2. L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Dirigente scolastico

Francesco Mulas

Collaboratore Vicario

Pietro Bertolini

Direttore Servizi Generali Amministrativi

Domenico Monaco

Consiglio d'Istituto

- Dirigente Scolastico;
- 4 rappresentanti dei genitori (di cui uno Presidente);
- 8 rappresentanti dei docenti;
- 4 rappresentanti degli studenti;
- 2 rappresentanti personale A.T.A.

Funzioni strumentali

- PTOF (revisione PTOF, sostegno innovazione didattica, RAV, coordinamento soggetti attivi all'interno della istituzione scolastica, coordinamento progetti);
- Tecnologie a supporto della didattica (collaborazione, coordinamento e sostegno ai docenti per le diverse innovazioni tecnologiche a supporto della didattica);
- Orientamento in entrata (coordinamento delle varie attività di orientamento in entrata e raccordo con le istituzioni scolastiche di primo grado);
- Orientamento in uscita (coordinamento delle attività promosse dalle università);
- IDEI e INVALSI (organizzazione e coordinamento di tutte le attività degli IDEI, delle prove INVALSI e altri questionari interni).

Commissioni

- Commissione PTOF - formazione classi prime;
- Commissione orientamento;
- Commissione intercultura / educazione alla salute;
- Commissione elettorale;
- Commissione rapporto autovalutazione d'Istituto (RAV);
- Commissione alternanza scuola-lavoro;
- Commissione validazione progetti: Dirigente Scolastico (responsabile), Collaboratore Vicario, funzioni strumentali, referenti estero, sicurezza, BES, analisi statistica.

Responsabili di laboratorio

- Fisica;
- Informatica;
- Musica;
- Scienze.

Coordinatori di dipartimento

- Arte e disegno;
- Filosofia, storia;
- Lettere;
- Lingue straniere;
- Matematica e fisica;
- Religione;
- Scienze e chimica;
- Scienze motorie e sportive;
- Scienze umane e diritto.

Referenti

- Alternanza scuola-lavoro;
- Analisi statistica;
- Coordinatore progetti estero (scambi / Comenius / Erasmus+ / mobilità studentesca internazionale);
- DSA, disabilità, inclusione;
- Evacuazione, procedure di sicurezza;
- Responsabile Sito Web.

Comitato di valutazione

- Dirigente Scolastico;
- 3 docenti (2 scelti dal Collegi Docenti e 1 dal Consiglio d'Istituto);
- 1 rappresentante dei genitori;
- 1 rappresentante degli studenti;
- 1 componente esterno individuato dall'USR.

COLLABORAZIONI E CONVENZIONI

Il Liceo Bagatta collabora con Istituzioni, Enti e Associazioni che contemplino tra le loro finalità la promozione della cultura e della formazione: Enti Locali, Istituzioni Scolastiche, Università, Associazioni culturali. Convenzioni con enti esterni permettono di offrire agli studenti l'opportunità di effettuare attività di alternanza scuola lavoro in realtà lavorative pubbliche o private del territorio circostante. Sono inoltre attive convenzioni con Università del Veneto e della Lombardia in base alle quali il Liceo Bagatta accoglie docenti in corso

di formazione, offrendo loro la possibilità di svolgere il tirocinio richiesto e assistendoli con programmi di tutoraggio.

Il Liceo Bagatta partecipa alla rete "Generazione Web" per la formazione sull'uso delle nuove tecnologie e alla rete "Garda - Val Sabbia", che si occupa di prevenzione alla dispersione scolastica e altre iniziative relative all'inclusione.

3. LA VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

Priorità e traguardi

A seguito delle attività di Autovalutazione condotte nell'a.s. 2014/2015 sono emerse alcune priorità conseguenti al riscontro di una certa variabilità interna nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica nonché dall'analisi interna in termini di valutazione delle competenze.

ESITI	PRIORITÀ	TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Diminuzione variabilità interna negli esiti INVALSI tra indirizzi e all'interno degli indirizzi	Abbassamento del tasso di variabilità tra classi.
Competenze chiave e di cittadinanza	Migliorare la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza	Definizione e condivisione di strumenti per la valutazione delle competenze.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Miglioramento e condivisione degli strumenti per la valutazione delle competenze. Processi comuni di valutazione nel rispetto della specificità degli indirizzi.
Continuità e orientamento	Migliorare la continuità tra scuola secondaria di I grado e Liceo.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Miglioramento delle identità dei vari indirizzi liceali riformati.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Miglioramento coinvolgimento dell'utenza ed ex utenza.

Gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità:

- miglioramenti strumenti di valutazione delle competenze;
- introduzione generalizzata delle prove per classi parallele;

- organizzazione di momenti di scambio tra docenti di ordini scolastici differenti;
- miglioramento e monitoraggio coinvolgimento famiglie nel processo educativo.

4. RISORSE UMANE E MATERIALI

LE RISORSE UMANE

Classi – Alunni

INDIRIZZO	N° CLASSI	N° ALUNNI
Liceo classico	5	116
Liceo scientifico	19	407
Liceo linguistico	11	254
Liceo delle scienze umane	9	194
TOTALE	44	971

Organico docenti anno scolastico 2015/2016

- posti comuni 72
- di sostegno 2
- per il potenziamento 9

Tabella fabbisogno organico triennio 2016/19

a) Posti comuni e di sostegno

CLASSE DI CONCORSO	A.S. 2016/17	A.S. 2017/18	A.S. 2018/19	MOTIVAZIONE
A019	1	1	1	Sulla base del numero delle classi che si prevede verranno attivate nei vari anni scolastici.
A025	3	3	3	
A029	5	5	5	
A036	3	3	3	
A037	7	7	7	
A047	5	5	5	
A049	7	7	7	

A051	17	17	17	
A052	2	2	2	
A060	5	5	5	
A246	2	2	2	
A346	7	7	7	
A546	2	2	2	
C031	1	1	1	
C032	1	1	1	
c034	1	1	1	
Sostegno ad01	3	3	3	

b) Posti per il Potenziamento

CLASSE DI CONCORSO	A.S. 2016/17	A.S. 2017/18	A.S. 2018/19	MOTIVAZIONE
A031	1	1	1	Per la realizzazione delle iniziative di recupero e/o potenziamento e per lo svolgimento di tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
A036	1	1	1	
A049	2	2	2	
A052	2	2	2	
A060	1	1	1	
A346	2	2	2	

c) Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015

TIPOLOGIA	NUMERO
Direttore Servizi Generali e Amministrativi	1
Assistente Amministrativo	7
Assistente Tecnico (profilo AR01)	1
Collaboratore Scolastico	12

DISPONIBILITÀ AULE NORMALI E SPECIALI

- Aule normali: 44
- Aule speciali: 6

1. Laboratorio di chimica, biologia e geologia

con postazioni per lezioni dimostrative di chimica e biologia. Il laboratorio è corredato da un'ampia raccolta di vetrini per osservazioni microscopiche, di preparati macroscopici e di svariati campioni di rocce e minerali. Sono presenti modellini plastici per lo studio della biologia. Il laboratorio è corredato anche di Lavagna Multimediale

2. Laboratorio di fisica

dotato di apparecchiature per svolgere esperienze qualitative e quantitative di meccanica, termologia, fisica dei fluidi, ottica ed elettromagnetismo. Sono presenti strumenti sia per misure analogiche sia per l'acquisizione dati via computer (misure on-line).

3. Laboratorio di informatica

con 28 postazioni connesse ad Internet con moderna dotazione informatica. Il laboratorio è corredato anche di Lavagna Multimediale, stampante e scanner.

4. Impianti sportivi

due palestre per le lezioni di Educazione Fisica e per l'attività sportiva complementare e un'area esterna che consente di svolgere alcune discipline dell'atletica leggera e partite di calcetto o pallacanestro.

5. Biblioteca

comprende un buon patrimonio librario, disponibile alla consultazione e al prestito. Sono accessibili alla consultazione anche domestica l'OPAC (catalogo digitale della biblioteca) e lo spazio *BiblioBagatta*, con informazioni generali e sitografie (si veda l'indirizzo www.liceobagatta.gov.it). La catalogazione avviene secondo standard internazionali mediante il software libero PMB (www.sigb.net).

6. Laboratorio musicale

attrezzato con strumenti musicali: contrabbasso, tastiera, 3 chitarre, basso elettrico, percussioni, batteria, impianto voci e vari amplificatori. Il laboratorio è collocato in una sede stabile e parzialmente insonorizzata all'interno dell'istituto. nell'istituto è a disposizione un pianoforte.

Risorse informatiche e multimediali

22 aule dotate di LIM o di videoproiettore interattivo; aula magna attrezzata con video proiettore; Registro Informatico. Gli insegnanti, oltre ai netbook personali, per l'attività didattica hanno a disposizione 20 notebook. Grazie ai finanziamenti derivati dal Progetto Generazione Web 2, gli studenti di cinque classi prime e di cinque classi terze sono stati dotati nell'a.s. 2012/2013 di 30 e-reader e 220 netbook. L'istituto ha ottenuto un finanziamento anche nell'a.s. 2013/2014 che ha consentito di dotare altre 10 classi di device personali (progetto Generazione Web 3).

LE RISORSE FINANZIARIE

Per effettuare le diverse attività connesse alla didattica, il liceo può contare su:

- trasferimenti ministeriali per il funzionamento amministrativo-didattico e per il miglioramento dell'offerta formativa;
- fondi derivanti dai contributi volontari versati dalle famiglie;
- contributi degli enti locali e di altri enti pubblici;
- eventuali finanziamenti privati.

NUOVE TECNOLOGIE

Dall'anno scolastico 2010-2011 è in funzione il Registro Elettronico per facilitare la comunicazione immediata agli studenti e alle famiglie di tutte le attività, le valutazioni disciplinari e per la diffusione di materiali didattici.

L'accesso alle comunicazioni e all'Albo Pretorio dell'Istituto è possibile tramite la pagina Web del Liceo Bagatta (<http://www.liceobagatta.gov.it>).

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 22 Gennaio 2016

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Mulas